

DIREZIONE CENTRALE ANTICRIMINE DELLA POLIZIA DI STATO SERVIZIO POLIZIA SCIENTIFICA 2^ DIVISIONE - Sezione Identità Giudiziaria

Relazione Tecnica di accertamenti dattiloscopici

P.P. n. 9066/07 – KERCHER Meredith Susanna Cara nata il 28.12.1985 a Londra.

Fasc. nr. 225/9D-BI-2007-28669





6794

DIREZIONE CENTRALE ANTICRIMINE DELLA POLIZIA DI STATO SERVIZIO POLIZIA SCIENTIFICA 2[^] DIVISIONE - Sezione Identità Giudiziaria

Fasc. n.225/9D-BI-2007-28669

OGGETTO: P.P. 9066/07- KERCHER Meredith Susanna Cara, nata il 28.12.1985 a Londra.

RELAZIONE SUGLI ACCERTAMENTI DATTILOSCOPICI

Gli accertamenti dattiloscopici, effettuati sui frammenti papillari evidenziati sui reperti inerenti l'oggetto, hanno consentito di verificare che gli stessi non sono utili per confronti dattiloscopici.

Roma, 03.06.2008

IL DATTILOSCOPISTA

Sov.te Capo della Polizia di Stato

Giuseppe PRIVITERA-

VISTO:

IL DIRETTORE DELLA SEZIONE

D.T.P. della Polizia di Stato

Dr. Lorenzo Rinaldi

15 Par Ay

IL DIRETTORE DELLA DIVISIONE

Sede: via Tuscolana 1548 – 00173 Roma e-mail: dattiloscopiagiudiziaria.sps@interno.it

PROCURA DELLA REPUBBINCA
di Perugis

DEPOSITATO IN SEGRETERIA

Ministero dell' Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

DIREZIONE CENTRALE ANTICRIMINE

DELLA POLIZIA DI STATO

SERVIZIO POLIZIA SCIENTIFICA DIVISIONE III SEZIONE EVIDENZIAZIONE IMPRONTE LATENTI

Procedimento penale n. 19738/07 Mod. 44 inerente l'omicidio di KERCHER Meredith Susanna Cara nata il 28.11.1985 a Londra. Accertamenti tecnici su un bicchiere di vetro.

Rif. 225/9D-BI/ 2007-28669/ (10747)

RELAZIONE TECNICA

DI

EVIDENZIAZIONE IMPRONTE PAPILLARI LATENTI



DIREZIONE CENTRALE ANTICRIMINE DELLA POLIZIA DI STATO

SERVIZIO POLIZIA SCIENTIFICA DIVISIONE III SEZIONE EVIDENZIAZIONE IMPRONTE LATENTI

6796

INCARICO

Su disposizioni superiori e previa autorizzazione della competente A.G., gli accertamenti tecnici eseguiti da questo laboratorio di indagini sulle Impronte Latenti della Divisione III del Servizio Polizia Scientifica venivano estesi ad un bicchiere di vetro prelevato dalla scena del crimine nel corso del sopralluogo eseguito presso l'abitazione di via della Pergola n. 7, al fine di ricercare su di esso eventuali frammenti di impronte papillari latenti.



DIREZIONE CENTRALE ANTICRIMINE

DIREZIONE CENTRALE ANTICRIMINE DELLA POLIZIA DI STATO

SERVIZIO POLIZIA SCIENTIFICA DIVISIONE III SEZIONE EVIDENZIAZIONE IMPRONTE LATENTI 6797

DESCRIZIONE DEL REPERTO

Il reperto in esame, oggetto di trattamenti finalizzati all'evidenziazione di impronte papillari allo stato latente è costituito da:

- Rep 33: un bicchiere di vetro.

Il reperto descritti sono stati documentati fotograficamente, prima di essere sottoposti ai trattamenti chimico-fisici di evidenziazione impronte latenti, in quanto gli stessi essendo di tipo irripetibile ne provocano l'alterazione (vedi allegato fotografico).



DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

DIREZIONE CENTRALE ANTICRIMINE DELLA POLIZIA DI STATO

SERVIZIO POLIZIA SCIENTIFICA DIVISIONE III SEZIONE EVIDENZIAZIONE IMPRONTE LATENTI

ACCERTAMENTI ESEGUITI

Il reperto è stato sottoposto alle seguenti metodiche di analisi:

VISIONE PRELIMINARE CON IL "CRIMESCOPE"

Preliminarmente alle attività di trattamento fisico/chimico, si è provveduto ad ispezionare i reperti per verificare la presenza di impronte papillari allo stato evidente con l'utilizzo di metodi ottici (semplice visione a luce naturale diretta o radente o sottoposti ad opportune radiazioni elettromagnetiche attraverso l'utilizzo di un sistema ottico multifrequenza "Crime Scope CS-16-500").

TRATTAMENTO CON "ESTERE CIANOACRILICO"

Questa metodica, che viene effettuata presso il laboratorio, si svolge mediante una specifica camera di furnigazione dove l'estere cianoacrilico viene fatto evaporare alla temperatura di circa 80° C in condizioni di umidità relativa di circa il 70 %.

L'estere cianoacrilico reagisce selettivamente con i componenti lipidici del secreto papillare formando un composto di colore bianco in corrispondenza delle creste papillari.

TRATTAMENTO CON "RODAMINA 6G"

La rodamina 6G è un reattivo di colore rosa intenso che viene utilizzato per pigmentare il polimero bianco ottenuto dalla reazione tra l'estere cianoacrilico e le componenti lipidiche dell'essudato. Tale trattamento secondario, associato ad una osservazione che utilizza come radiazione eccitante una sorgente laser a ioni argon, permette di creare o rendere più evidente il contrasto dell'impronta rispetto al supporto.



6799

DIREZIONE CENTRALE ANTICRIMINE DELLA POLIZIA DI STATO

SERVIZIO POLIZIA SCIENTIFICA DIVISIONE III SEZIONE EVIDENZIAZIONE IMPRONTE LATENTI

RISULTATI

Gli accertamenti tecnici, eseguiti sul reperto in giudiziale sequestro, hanno dato esito negativo per la ricerca di frammenti di impronte papillari latenti.

Roma, 07/03/2008

PERITO TECNICO POLSTATO

Antonino FRANCAVIGLIA

SOSTITUTO COMMISSARIO POLSTATO Massing SELVATICO

VISTO:



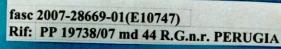
DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

DIREZIONE CENTRALE ANTICRIMINE DELLA POLIZIA DI STATO

SERVIZIO POLIZIA SCIENTIFICA DIVISIONE III SEZIONE EVIDENZIAZIONE IMPRONTE LATENTI 6800

ALLEGATO FOTOGRAFICO







1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20



6801





fasc 2007-28669-01(E10747) Rif: PP 19738/07 md 44 R.G.n.r. PERUGIA



Rep.33



6802



fasc 2007-28669-01(E10747)

Rif: PP 19738/07 md 44 R.G.n.r. PERUGIA



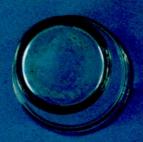
Rep.33

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20

78

fasc 2007-28669-01(E10747)

Rif: PP 19738/07 md 44 R.G.n.r. PERUGIA



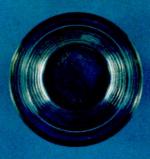
Rep.33



6803/YY

fasc 2007-28669-01(E10747)

Rif: PP 19738/07 md 44 R.G.n.r. PERUGIA



Rep.33

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20

